

## CHIARIMENTO n. 1

### **QUESITO N. 1 (pervenuto in data 10/01/2017 n. 2713/20AB prot.)**

#### **Domanda:**

All'art. 11 del Disciplinare di gara si chiede quanto segue:

C. Requisiti di capacità economico-finanziaria ex art. 83, comma 1 lett. b), del Codice:

Al punto i) viene richiesto il fatturato globale nel settore di attività oggetto dell'appalto (lavaggio, noleggio biancheria piana e confezionata), considerando che nel lotto 2 sono richiesti dei sistemi antidecubito, che sono dei dispositivi medici, dobbiamo dimostrare il possesso del fatturato globale richiesto per il lotto 2 pari o superiore ad euro 4.762.540, relativamente all'attività di commercializzazione, installazione ed assistenza tecnica di dispositivi medici;

D. Requisiti di capacità tecnico professionale ex art. 83 comma 1 lett. c) del Codice:

Al punto ii) viene richiesto un fatturato specifico, realizzato cumulativamente nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando (2013-2015), pari o superiore all'importo di € 2.857.524,00 per il lotto 2, considerando che nel lotto 2 sono richiesti dei sistemi antidecubito, che sono dispositivi medici, dobbiamo dimostrare il possesso del fatturato specifico richiesto per il lotto 2, relativamente all'attività di commercializzazione, installazione ed assistenza tecnica di dispositivi medici.

#### **Risposta:**

C. I requisiti di capacità economico finanziari vanno intesi relativamente al complesso della gara. Concordemente a quanto indicato nella delibera ANAC n. 191 del 17/02/2016 "... la stazione appaltante può richiedere nel bando di gara un fatturato globale d'impresa per attività analoghe a quelle oggetto di affidamento". Pertanto con riguardo alla capacità economica ed alla dimostrazione del possesso del detto requisito si deve intendere la gara unitariamente intesa e non il singolo lotto, sempre e comunque considerando come oggetto del detto requisito le attività analoghe a quelle di gara.

D. Conformemente a quanto indicato nella delibera ANAC n. 191 del 17/02/2016, il requisito di capacità tecnico professionale ex art. 83 comma 1 lett. c) del Codice, va inteso tenendo a riferimento le attività analoghe a quelle oggetto di affidamento del lotto in questione. Nel caso specifico non è possibile far riferimento genericamente a tutti i dispositivi medici, ma solo a quelli che abbiano un'attinenza con l'oggetto specifico del lotto 2, avendo anche ad ausilio i vari istituti previsti dal Codice (avvalimento, raggruppamento temporaneo di impresa, ecc.).

### **QUESITO N. 2 (pervenuto in data 10/01/2017 n. 2741/20AB prot.)**

#### **Domanda:**

In riferimento al DGUE Elaborato G. 4 – pagina 13, è stato indicato al punto B) CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA, PUNTO 2a) Fatturato specifico, quanto segue:

"Servizi di studi e ricerche in campo ambientale e di inventario naturalistico"

"Servizi di ricerca e di sondaggio dell'opinione pubblica".

Siamo pertanto a chiedere di confermare che trattasi di refuso, in quanto è stata erroneamente indicata tipologia di servizio non oggetto di gara.

#### **Risposta:**

Trattasi di mero refuso di stampa. Sul profilo del committente è stato pubblicato il nuovo DGUE (ELABORATO G 4 DGUE – NUOVO).

### **QUESITO N. 3 (pervenuto in data 12/01/2017 n. 4250/20AB prot.)**

#### **Domanda:**

In base alla Convenzione di amicizia e buon vicinato Italia, Repubblica di San Marino del 31 marzo 1939, che prevede all'art. 4, condizioni di reciprocità tra i due paesi, si chiede conferma alla vostra Amministrazione che la società RENTAL SERVICE MEDICAL s.r.l. con sede in Strada dell'Assenzio, 8/C – 47899 Serravalle (Rep. Di San Marino) – C.O.E. SM05977 può partecipare alla procedura aperta sopra indicata, come paese estero in White list.

#### **Risposta:**



La risposta è affermativa. In tal senso giova ricordare che la Repubblica di San Marino è stata ESPUNTA DALLA BLACK LIST con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12.02.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24.2.2014.

**QUESITO N. 4 (pervenuto in data 17/01/2017, n. 6946/20AB prot.)**

**Domanda:**

Si domanda di specificare se in caso di partecipazione ad entrambi i lotti sia ha possibilità di partecipazione in forma differente ossia ad es. quale impresa singola per il lotto 1 e quale membro di ATI per il lotto n. 2, oppure il contrario. Poiché i lotti hanno dei codici CIG differenti, si tratta di due distinte gare, si ritiene che sia possibile la partecipazione in forma differente nei sin goli lotti, si domanda, tuttavia, di darne gentile conferma.

**Risposta:**

Ai sensi della normativa vigente, l'art. 48, comma 7, dispone che *"È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale"*, nel caso di specie è consentita la partecipazione dell'impresa singola ad un lotto e quale membro di ATI nell'altro lotto.

È consentita, altresì, la partecipazione in due distinti raggruppamenti temporanei, RTI o ATI, uno per ciascun lotto da parte della ditta Alfa.

Gli operatori economici e i consorzi dovranno attenersi al dettato normativo sopra richiamato.

**QUESITO N. 5 (pervenuto in data 19/01/2017, n. 8065/20AB prot.)**

**Domanda:**

Considerato che il contenuto dell'elaborato "Caratteristiche qualitative della fornitura dei prodotti", ad esclusione del sub criterio "Elenco dei D.P.I. offerti aggiuntivi rispetto alle calzature", è rinvenibile in toto dalle schede tecniche dei capi forniti e campioni è corretto ritenere che la valutazione tecnica con attribuzione dei punteggi sarà determinata da siffatte schede nonché dai campioni forniti?

**Risposta:**

È corretto, fatta salva la possibilità di migliore valutazione ove i capi presentati siano di qualità superiore a quella richiesta.

**QUESITO N. 6 (pervenuto in data 19/01/2017, n. 8065/20AB prot.)**

**Domanda:**

Considerato che il punto "C) Programma temporale di esecuzioni delle prestazioni", art. 21 – Contenuto della BUSTA B – Offerta tecnica del disciplinare di gara, è richiamato all'interno della griglia di valutazione dell'offerta tecnica, punto 3 "organizzazione del servizio di lavanolo", sub criterio "cronoprogramma di attivazione dell'appalto", è corretto ritenere soddisfatta la richiesta del programma temporale con l'indicazione del cronoprogramma contenuto nel progetto tecnico? Non è pertanto richiesto un fascicolo separato con indicazione del programma temporale che sostanzialmente sarebbe un duplicato di quanto contenuto in progetto tecnico?

**Risposta:**

Si è corretto, purché contenuto nella documentazione di gara.

**QUESITO N. 7 (pervenuto in data 19/01/2017, n. 8065/20AB prot.)**



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO  
STAZIONE UNICA APPALTANTE SUA-RB  
UFFICIO CENTRALE DI COMMITTENZA  
E SOGGETTO AGGREGATORE

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 POTENZA  
Tel.: +39 0971668307  
P.E.C. [ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it)

**Domanda:**

Si chiede di chiarire cosa debba intendersi con "implementazione", sub criterio uno del primo elaborato "Gestione del servizio complessivo". E' corretto ritenere che con tale concetto debba intendersi l'organizzazione della fase di avvio del servizio?

**Risposta:**

La commissione di gara esprimerà un proprio giudizio riferito non solo all'avvio del servizio ma nella sua totalità secondo quando riferito nel progetto tecnico che ciascun concorrente presenterà nella documentazione di gara.

**QUESITO N. 8 (pervenuto in data 19/01/2017, n. 8065/20AB prot.)**

**Domanda:**

Premesso che a pag. 26 del disciplinare di gara, in particolar modo, al punto "Criterio di determinazione del punteggio relativo alle caratteristiche della fornitura" relativamente ai punti "1.1 Consumo energetico per Kg di prodotto tessile trattato; 1.2 Consumo idrico per Kg di prodotto tessile trattato; 1.3 Utilizzo di detersivi conformi ai criteri dell'Etichetta Ecolabel Europeo" dispone: "Verifica: l'offerente deve dimostrare il consumo energetico e la quantità di prodotti tessili trattati attraverso appropriata documentazione fiscale e gestionale (es.: fatture e altre documentazioni rilasciate dai fornitori di energia elettrica e di combustibili, fatture di vendita del servizio di lavaggio e noleggio di prodotti tessili, documentazione interna, ecc.), oppure attraverso appropriata documentazione elaborata nell'ambito del sistema di gestione ambientale certificato (es.: procedure, programma di miglioramento ambientale, audit, registrazioni, documenti)" è corretto ritenere che la comprova dei requisiti secondo l'indicazione innanzi richiamata è da non computarsi nel limite delle n° 150 pagine del progetto tecnico di gara e quindi con un fascicolo tecnico allegato?

**Risposta:**

Si è consentita agli operatori economici concorrenti una esplicazioni del possesso delle proprie capacità in ordine ai criteri Ecolabel nei modi previsti dalla normativa. Si raccomanda di inoltrare il solo materiale atto ad una corretta definizione dei suddetti punteggi.

**QUESITO N. 9 (pervenuto in data 19/01/2017, n. 8065/20AB prot.)**

**Domanda:**

In riferimento al progetto tecnico funzionale dei locali guardaroba, si richiedono le planimetrie in formato DWG dei locali all'uopo destinati (deposito sporco e deposito pulito).

**Risposta:**

Fermo restando la possibilità di effettuare i sopralluoghi, previo appuntamento con le Direzioni di Presidio, si comunica che non appena acquisite si provvederà a pubblicare le planimetrie.

**QUESITO N. 10 (pervenuto in data 19/01/2017, n. 8065/20AB prot.)**

**Domanda:**

Considerato quanto richiesto all'elaborato F "Griglia criteri di valutazione" al parametro 5 ovvero "Progetto tecnico di adeguamento funzionale dei locali" è corretto ritenere obbligatorio il sopralluogo quanto meno presso le summenzionate strutture?

**Risposta:**

Il sopralluogo seppur non obbligatorio dalla normativa attuale, appare opportuno ai fini della definizione del progetto tecnico di adeguamento funzionale dei locali guardaroba.



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO  
STAZIONE UNICA APPALTANTE SUA-RB  
UFFICIO CENTRALE DI COMMITTENZA  
E SOGGETTO AGGREGATORE

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 POTENZA  
Tel.: +39 0971668307  
P.E.C. [ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it)

**QUESITO N. 11 (pervenuto in data 19/01/2017, n. 8065/20AB prot.)**

**Domanda:**

Nell'elaborato A. 1 "Specifiche tecniche dei materiali al punto "tipologia capi – divise per personale" si legge: "tipologia tessuto – tela cotone 60% e 40% altre fibre, doppio ritorno". Da un'esamina delle caratteristiche tecniche dei tessuti e più specificamente Ordito, Trama, Fili Ordito e Trama ecc. ecc., si evidenzia che le stesse non appartengono alla tipologia di tessuto misto cotone 60% altre fibre 40%. Si richiede pertanto, di chiarire tale aspetto.

**Risposta:**

Trattasi di un refuso, le tipologia di tessuto da tenere in considerazione per le caratteristiche minimali dei tessuti per le divise sono:

- Composizione: 60% cotone 40% poliestere (altre fibre)
- Armatura: Saia 2x1 twill
- Massa areica (peso) (g/m<sup>2</sup>) 200 ±7%
- Titolo ordito: 20 Ne
- Titolo trama: 16 Ne
- fili ordito/cm: 42 ±3
- fili trame/cm: 19 ±3
- Resistenza a trazione ordito Kg: 98 ±3
- Resistenza a trazione trama Kg: 39 ±3
- Solidità al lavaggio a 90°C: 3/4
- Variazione dimensionale al lavaggio a 90°C: ± 3%

**QUESITO N. 12 (pervenuto in data 19/01/2017, n. 8065/20AB prot.)**

**Domanda:**

Nell'elaborato A. 1 "Specifiche tecniche dei materiali" al punto "tipologia capi – divise per operatori tecnici manutentori" viene richiesto sia il tessuto pesante che quello leggero dando però riferimenti solo per una delle due tipologie di tessuto senza specificarne quale. "Tipologia tessuto – Peso: 180/190 gr/m<sup>2</sup> circa". Si chiedono pertanto chiarimenti in merito.

**Risposta:**

La tipologia di tessuto richiesto è unica ed è quella riportata nell'Elaborato A.1.